



*Al Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Controllo sul mercato delle macchine ed attrezzature destinate  
a funzionare all'aperto ex art. 4 D.Lgs. 262/2002**

# **REPORT ANNUALE**

**ANNO 2015**

## Sommario

Premessa.....	3
1. Richieste formali alle aziende produttrici .....	4
2. Istruttorie in merito alla documentazione trasmessa dalle aziende produttrici al MATTM .....	4
3. Controlli ispettivi nel corso di manifestazioni fieristiche .....	4
4. Controlli ispettivi svolti presso aziende produttrici.....	4
5. Divulgazione degli obblighi normativi e dell'attività di controllo sul mercato .....	5
6. Popolamento della banca dati MARA .....	5
7. Piattaforma ICSMS .....	6
8. Partecipazione al NOISE ADCO.....	6

## Premessa

Il decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262, recante "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto" disciplina i valori di emissione acustica, le procedure di valutazione della conformità, la marcatura, la documentazione tecnica e la rilevazione dei dati sull'emissione sonora relativi alle macchine ed alle attrezzature destinate a funzionare all'aperto indicate nell'allegato I del medesimo decreto, al fine di tutelare sia la salute ed il benessere delle persone sia l'ambiente.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262, l'attività di controllo sulle macchine e sulle attrezzature di cui all'allegato I dello stesso decreto è svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) che, a tale fine, si avvale dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (di seguito ISPRA), formalmente incaricato della Sorveglianza del Mercato.

Il presente documento illustra le attività di controllo sul mercato svolte da ISPRA nell'anno 2015 ai sensi e nelle modalità dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 262/2002.

Le attività hanno riguardato in particolare i seguenti aspetti:

- Richieste formali ad aziende produttrici individuate dall'Istituto per la verifica della conformità alle disposizioni del Decreto;
- Istruttorie in merito alla documentazione trasmessa dalle aziende produttrici al MATTM;
- Controlli ispettivi svolti nell'ambito di manifestazioni fieristiche;
- Controlli ispettivi svolti presso aziende produttrici;
- Divulgazione degli obblighi normativi e dell'attività di controllo sul mercato;
- Gestione dei quesiti di natura tecnica posti dai produttori;
- Popolamento della banca dati "MARA";
- Utilizzo della piattaforma ICSMS (Information and Communication System for Market Surveillance) per lo scambio di informazioni tra le Autorità di sorveglianza del mercato a livello europeo;
- Partecipazione ai lavori del Noise ADCO.

In ottemperanza dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262, il MATTM fornisce, con la presente documentazione, alle autorità competenti degli altri Stati membri, per il tramite della Rappresentanza italiana presso la Comunità europea, informazioni sui risultati dell'attività di controllo sulle macchine ed attrezzature, disciplinate dal decreto, svolte nel corso dell'anno 2015.

## **1. Richieste formali alle aziende produttrici**

ISPRA anche per il 2015 ha continuato con l'invio delle richieste alle aziende produttrici per l'acquisizione delle copie delle Dichiarazioni CE di conformità ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 262/2002.

## **2. Istruttorie in merito alla documentazione trasmessa dalle aziende produttrici al MATTM**

Il controllo formale della documentazione trasmessa al MATTM dalle aziende produttrici è mirato a verificare che le copie delle Dichiarazione CE di conformità (DC) contengano tutte le indicazioni di cui all'Allegato II del D.Lgs. 262/2002.

Nei casi in cui detti documenti non contengano le indicazioni suddette, vengono avviati una serie di contatti formali ed informali con le aziende, mirati al superamento delle problematiche individuate. Nel 2015 sono state completate **90** istruttorie.

## **3. Controlli ispettivi nel corso di manifestazioni fieristiche**

Nell'ambito dell'attività di sorveglianza sul mercato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 262/2002, nel 2015 ISPRA ha svolto controlli in occasione delle principali manifestazioni fieristiche di carattere nazionale.

Gli Ispettori dell'Istituto hanno svolto accertamenti, raccogliendo informazioni, verificando le marcature CE delle macchine esposte e acquisendo i dati anagrafici delle aziende espositrici, ai fini di una eventuale successiva richiesta formale delle copie delle dichiarazioni CE di conformità.

## **4. Controlli ispettivi svolti presso aziende produttrici**

Ai sensi del DM 4/10/2011 *Definizione dei criteri per gli accertamenti di carattere tecnico nell'ambito del controllo sul mercato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 262/2002*, ISPRA ha svolto nel corso del 2015 visite ispettive presso le seguenti aziende produttrici:

1. ELECTROELSA - Via Toscana, 22 - 53036 Poggibonsi
2. IMER International S.p.A. - Frazione Serre di Rapolano - 53032 Rapolano Terme
3. UNIMEC S.r.l. - Via Lombardia, 1- Loc. Fosci C.P. 29 - 53036 Poggibonsi
4. Triax S.r.l. - Via Campania, 12/1F Zona Industriale Fosci - 53036 Poggibonsi
5. SILLA Macchine Edili e Stradali - Via San Gimignano, 96 - 53036 Poggibonsi
6. PELLENC ITALIA S.r.l. - Loc. Pian dell'Olmino, 82/2 - 53034 Colle Val D'Elsa
7. Alimak Hek S.p.A. - Località San Marziale - 53034 Colle di Val d'Elsa
8. PR INDUSTRIAL S.r.l. - Località Il Piano - 53031 Casole d'Elsa
9. IHIMER S.p.A. - Loc. Cusona - 53037 San Gimignano
10. Fratelli Mazzocchia S.p.A., via Enrico Fermi, 39 - 03100 Frosinone.

Nel corso delle ispezioni sono stati verificati i seguenti aspetti:

- la completezza delle Dichiarazioni CE di Conformità delle macchine controllate, sulla base delle informazioni richieste dall'allegato II del D.Lgs. n. 262/2002;
- la corretta marcatura CE, secondo l'allegato IV del D.Lgs. n. 262/2002;
- la corretta indicazione del Livello di potenza sonora garantito ( $L_{WA}$ ), secondo l'allegato IV del D.Lgs. n. 262/2002.

Al termine delle ispezioni sono stati redatti i previsti Rapporti Ispettivi, controfirmati dai rappresentanti delle Aziende esaminate. Le copie di detti rapporti sono stati successivamente inoltrati al MATTM, insieme con il Parere di Conformità emesso dal Responsabile del Controllo sul Mercato.

## **5. Divulgazione degli obblighi normativi e dell'attività di controllo sul mercato**

La divulgazione di questa attività avviene attraverso l'aggiornamento delle pagine web del Servizio Agenti Fisici ad essa dedicate,

<http://www.agentifisici.isprambiente.it/rumore-37/macchine-e-attrezzature-funzionanti-allaperto.html>,

<http://www.agentifisici.isprambiente.it/MacchineAperto/statistiche.php>

dove sono descritte le attività che l'ISPRA conduce ai sensi del D.Lgs. 262/2002 e, inoltre, sono resi disponibili tutti i riferimenti d'interesse normativo.

Un'altra attività divulgativa è quella che riguarda l'organizzazione di incontri annuali con le principali Associazioni di Categoria delle Aziende produttrici e con gli Organismi Notificati che operano in Italia nell'ambito della Direttiva 2000/14/CE.

## **6. Popolamento della banca dati MARA**

A supporto dell'attività di sorveglianza sul mercato viene utilizzata la banca dati MARA, il cui scopo è quello di poter disporre di un sistema di consultazione delle aziende italiane produttrici/mandatarie di macchine comprese tra quelle di cui all'Allegato I del Decreto.

MARA è strutturata in due parti fondamentali:

- “ la prima contiene i dati anagrafici dell'azienda, le tipologie di macchine prodotte in relazione all'Allegato I del Decreto ed i principali riferimenti (numeri telefonici, sito web, e-mail);
- “ la seconda parte è dedicata ai dati e alle informazioni contenute nelle dichiarazioni CE di conformità (DC) di ciascun modello di macchina prodotto, con riferimento all'Allegato II del Decreto, insieme ad una copia in formato digitale della stessa DC.

La banca dati viene continuamente popolata attraverso il caricamento dei dati anagrafici delle aziende censite (attualmente sono presenti **599** aziende) e della relativa documentazione già in possesso dell'Istituto (sono state inserite **5.116** DC).

## **7. Piattaforma ICSMS**

Al fine di consentire un flusso rapido di informazioni tra i diversi Stati membri, la Commissione Europea ha adottato la piattaforma ICSMS (Information and Communication System for Market Surveillance), un sistema che prevede la raccolta centrale dei dati caricati dalle singole autorità di sorveglianza del mercato, in ottemperanza all'art. 23 del Regolamento 765/2008.

Tale piattaforma consente:

- una cooperazione efficace tra le Autorità dei diversi Paesi Membri con un rapido scambio delle informazioni sulle ispezioni di mercato e sulle misure di sorveglianza prese dai diversi organismi ispettivi;
- la condivisione dei dati sui prodotti oggetto di valutazioni di conformità da parte delle autorità;
- una efficace informazione al pubblico riguardante i prodotti non conformi.

ISPRA utilizza costantemente tale sistema implementandolo con le informazioni che scaturiscono dalla propria attività di sorveglianza; in particolare nella piattaforma vengono inseriti gli esiti delle ispezioni svolte e, soprattutto, le situazioni di non conformità riscontrate.

## **8. Partecipazione al NOISE ADCO**

Il Noise ADCO WG (Noise ADministrative COoperation group) è il gruppo della Commissione Europea al quale partecipano le autorità nazionali di sorveglianza del mercato degli Stati Membri allo scopo di facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze in merito all'applicazione della Direttiva 2000/14/CE.

L'Italia, tramite ISPRA, ha assunto la Presidenza del NOISE ADCO dal 2013 e tale incarico è stato confermato anche per il 2016. Le attività che si svolgono in tale organismo sono le seguenti:

- condivisione di criteri e modalità uniformi per la sorveglianza di mercato anche sulla scorta di quesiti formulati dai produttori;
- una più intensa utilizzazione della piattaforma ICSMS per favorire lo scambio di informazioni con gli altri Paesi;
- formulazione di pareri alla Commissione europea che interessano la Direttiva 2000/14/CE.